



CONVITTO NAZIONALE di STATO

“T. CAMPANELLA”

Scuole statali annesse:

Primaria - Secondaria I grado - Liceo Classico - Classico Europeo

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. - C.M.: RCVC010005 - C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 - Sito web: www.convittocampanella.edu.it

E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO a.s. 2024-25

VERIFICA E VALUTAZIONE ALUNNI CREDITO SCOLASTICO

REVISIONE DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI
NELLA SEDUTA DEL 13/09/2024

VERIFICHE E VALUTAZIONE

LA VERIFICA

La verifica, a scansione periodica, avverrà con prove oggettive (orali, scritte, ed eventualmente pratiche) i cui requisiti saranno: la coerenza con gli obiettivi programmati, la gradualità, l'equilibrio fra le parti in esame, la complessità della prova ed il tempo assegnato. Si stabiliscono per ogni quadrimestre almeno tre prove scritte e due orali.

Dalle verifiche scaturirà la valutazione che misurerà la divaricazione in uscita, ove presente, tra offerta formativa e successo scolastico e formativo. Sono possibili e previsti anche interventi integrativi e correttivi del progetto disciplinare e/o di classe qualora se ne ravvisi la necessità.

LA VALUTAZIONE

La valutazione sarà di tipo settoriale: relativa a conoscenze specifiche; formativa: mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi e l'individuazione degli errori, della conoscenza della norma, della correttezza nell'applicazione della norma; sommativa: funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

Al termine del primo e del secondo quadrimestre i genitori potranno prendere visione della pagella sul registro elettronico.

La valutazione del percorso didattico- formativo è esplicitata nei seguenti punti:

- analisi dei livelli di partenza dei singoli allievi
- individuazione di standards minimi di conoscenza e di competenza conseguiti per ciascuna disciplina
- attivazione di metodologie didattiche mirate a stimolare il grado di partecipazione e di coinvolgimento dell'allievo nel complesso iter formativo sviluppato
- verifica del grado di partecipazione ed impegno degli studenti
- verifica del grado di apprendimento dei singoli studenti
- verifica dei tempi di apprendimento dei singoli studenti
- verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità disciplinari e pluridisciplinari di ogni singolo studente.

Valutazione finale-rinvio della formulazione del giudizio finale-non ammissione

Ai sensi del comma 5 art. 4 del D.P.R. n.122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina; inoltre, ai sensi della C.M. n. 20 del 04/03/2011 sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale.

In applicazione al c. 6 del suddetto decreto, secondo cui "nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno riportato la sufficienza in una o più discipline", sono sospesi nel giudizio gli allievi che riportano un massimo di 3 insufficienze gravi (voto 4) o lievi (voto 5). A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, che si svolgeranno nei mesi di giugno/luglio, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, da effettuarsi entro la fine del mese di agosto, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno

e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Non sono ammessi, invece, alla classe successiva gli allievi che hanno riportato più di tre insufficienze (gravi o lievi), fatta salva specifica delibera del consiglio di classe con adeguata motivazione.

Per ciò che concerne gli Esami di Stato, ai sensi della lettera d) del c. 2, art.13 del d. lgs. n. 62 del 2017, sono ammessi a sostenere l'esame gli alunni che abbiano conseguito “una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.”

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione e secondo i criteri sotto indicati, deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari - integrative, nonché eventuali crediti formativi.

Il credito formativo è la valutazione delle attività effettuate al di fuori delle istituzioni scolastiche e riconosciute dalla scuola, che concorrono alla formulazione del credito scolastico. La normativa vigente, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, prevede che il credito scolastico sia attribuito fino ad un massimo di 40 punti e sia così distribuito:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Il consiglio di classe terrà conto, inoltre, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvalga l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente sarà pubblicato all'albo dell'Istituto.

Il docente di Religione cattolica partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgano di tale insegnamento.

17.1 Tabella di attribuzione del credito scolastico nel triennio

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per l'applicazione della tabella ministeriale saranno utilizzati i seguenti criteri:

PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE
Non ricorrono i presupposti per l'attribuzione del punteggio massimo
oppure
Promozione dopo sospensione di giudizio

PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE
La media dei voti (M) è = 6 o superiore all'intero dallo 0,50 fino all'intero successivo (es.: dal 7,50 all'8,00)
e
il numero di assenze risulta pari o inferiore al 12%

Oppure:

PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE
La media dei voti (M) è = 6 o superiore all'intero dallo 0,01 fino allo 0,49 (es.: dal 7,01 al 7,49)
e
il numero di assenze risulta pari o inferiore al 12%
e
ricorrono i presupposti per l'attribuzione di crediti scolastici (punto B) o crediti formativi

Per gli alunni delle **quinte classi**, in caso di allievi con media inferiore a 6 saranno utilizzati i seguenti criteri:

PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE (punti 7)
Non ricorrono i presupposti per l'attribuzione del punteggio massimo

PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE (punti 8)
La media dei voti (M) è pari o superiore 5,50 fino al 5,99
e
il numero di assenze risulta pari o inferiore al 12%

Oppure:

PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE (punti 8)
La media dei voti (M) va dal 5 al 5,49
e
il numero di assenze risulta pari o inferiore al 12%
e
ricorrono i presupposti per l'attribuzione di crediti scolastici (punto B) o crediti formativi

Crediti Scolastici: Indicatori

- A. Frequenza assidua con interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 - Si deroga da tale criterio solo se le assenze siano dovute a motivi di salute debitamente certificati o ad altre attività, come indicate nell'art. 4 del Regolamento d'istituto;
- B. Partecipazione costruttiva alle attività complementari e integrative della didattica curriculare e a quelle extracurricolari organizzate dalla Scuola (per un minimo di 20 ore di attività):
 - stage;
 - progetti;
 - concorsi;
 - attività teatrali o, comunque, tutte le attività di indirizzo.

Crediti formativi

Nella valutazione finale individuale, sulla base della normativa scolastica, i Consigli di Classe, a partire dal terzo anno, possono valutare come crediti alcune esperienze formative ed educative, sia scolastiche che extra-scolastiche, conseguite dagli allievi e opportunamente documentate. Vengono riconosciuti come "crediti formativi" le seguenti esperienze:

- A. Certificazioni internazionali di lingua straniera di livello pari o superiore a quello corrispondente alla classe frequentata rilasciate da Enti accreditati dal MIUR, convalidate da Autorità Diplomatica o Consolare;
- B. Conseguimento di un Diploma al Conservatorio;
- C. Attività sportive e/o artistiche a livello agonistico con certificazione di partecipazione a gare o campionati;
- D. Attività di volontariato presso Enti accreditati per il servizio civile comprovate da certificazione delle competenze acquisite e dal numero delle ore effettuate non inferiore a 50;
- E. Patente Europea ECDL o EIPASS;
- F. Premiazione nell'ambito di concorsi di carattere letterario e/o scientifico;
- G. Stage presso enti pubblici o privati, escluse le esperienze di PCTO.

Il Dirigente Scolastico

dr.ssa Francesca Arena

*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*